



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA PROVINCIA DI LODI



Buongiorno a tutti ed un cordiale saluto alle Autorità Militari, Civili, alla Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri, al Parroco ed a tutti i cittadini; rivolgo in particolare un caro saluto ai rappresentanti dell'ANPI ed alla Filarmonica Castiglione.

Ringrazio tutti, personalmente ed a nome dell'Amministrazione Comunale, per essere oggi qui presenti nel giorno in cui ricorre l'81esimo anniversario della liberazione dal nazifascismo.

Il 25 aprile del 1945, 81 anni fa, il nostro Paese si è liberato dal regime nazifascista.

La Liberazione dell'Italia, avvenuta grazie al coraggio e alla determinazione delle forze partigiane, rappresenta uno dei momenti più alti e densi di significato della nostra storia. Non solo le città, ma le valli e le montagne furono il teatro di una lotta senza tregua, dove uomini e donne di ogni età e estrazione politica e sociale, si sollevarono contro l'occupazione nazifascista. Con strenua abnegazione, i partigiani riuscirono a sconfiggere un nemico che sembrava invincibile, contribuendo in modo decisivo alla caduta del regime fascista e alla fine della Seconda Guerra Mondiale in Italia.

Dall'anno successivo il 25 aprile è diventato una ricorrenza essenziale per ricordare il sacrificio di donne e uomini, grazie al quale oggi possiamo dire di vivere in uno Stato libero. Dal 1946, quindi, ogni anno in tutta Italia, in ogni Comune italiano, si celebra la liberazione dal nazifascismo e dall'oppressione che, durante il ventennio fascista, aveva soggiogato il nostro popolo.

Italo Calvino, scrittore italiano ed intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento, in uno dei suoi componimenti, dal titolo Oltre il Ponte, ha scritto: "Avevamo vent'anni e oltre il ponte / oltre il ponte ch'è in mano nemica / vedevam l'altra riva, la vita / tutto il bene del mondo oltre il ponte".

In questi pochi versi Calvino ci porta ad una realtà cruda, alla realtà della guerra, combattuta da giovani, all'idea di lotta per un obiettivo concreto, un obiettivo militare, una vittoria contro il nemico, l'avanzamento della linea di combattimento, la conquista di un ponte. Ma questi stessi versi ci restituiscono anche un'altra prospettiva: oltre il ponte c'è la libertà, la vita. Oltre il ponte, c'era la speranza di un mondo migliore, di un'Italia libera, senza l'oppressione, ma la dignità e la possibilità di costruire un futuro. Il ponte simboleggia quel passaggio cruciale, non solo fisico, ma anche simbolico, tra

Comune di Castiglione d'Adda

Cap. 26823 – via Roma, 130 – Tel. 0377 900403
Codice Fiscale 82502070152 – Partita IVA 07862160152
pec: castiglionedadda@cert.elaus2002.net
e-mail: protocollo@comune.castiglionedadda.lo.it



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA PROVINCIA DI LODI



un'epoca di sofferenza e una nuova di libertà e democrazia. Per i partigiani, il ponte rappresentava la linea di separazione tra l'occupazione e la speranza, tra l'oscurità della tirannia fascista e la luce della libertà conquistata con la lotta e, in molti casi, la vita.

È per questo che la Resistenza non è solo un capitolo della nostra storia, ma un'idea viva che anche con queste celebrazioni ogni anno riportiamo alla memoria. E abbiamo il dovere di farlo. Una memoria che richiama al sacrificio, un sacrificio vissuto, non con sobrietà, ma con la determinazione di chi ha lottato per un'ideale.

A noi quindi che viviamo oggi "Oltre il ponte", rimane il dovere di voltarci indietro a guardare quel ponte, quello che ha rappresentato. A non perdere il senso di ciò che hanno significato da un lato il ventennio fascista, dall'altro la resistenza partigiana. In una contrapposizione che la storia ha decretato come un capitolo ormai chiuso, ma a cui il mondo oggi sembra non dare più retta. Abbiamo il dovere di ricordare che la libertà discende dal sacrificio di chi ha saputo mettere in gioco la propria vita per riconquistarla, una libertà che incarna, o almeno dovrebbe farlo, un sentire collettivo di un popolo. Un sentire collettivo che pare essersi perso, in parte almeno, nell'Italia di oggi, e nel mondo intero.

Abbiamo il dovere, noi, oggi, che ci troviamo "Oltre il ponte" di guardare indietro con maturità e consapevolezza quello che è stato, ma, soprattutto, di guardare ancora Oltre il ponte per decidere quello che vogliamo che sia il mondo domani, di assumerci una responsabilità collettiva ed agire nel nostro quotidiano per invertire la tendenza all'indifferenza.

Il male moderno, che vedo purtroppo ogni giorno anche nella nostra piccola realtà, risiede nel non occuparci più l'uno dell'altro e della comunità in senso lato. Troppo spesso vogliamo difesi i nostri diritti, ma non pensiamo ai nostri doveri. Non ci preoccupiamo più neppure di tenere alti e presenti quei valori di vita che le nostre madri ed i nostri padri ci hanno insegnato, soprattutto il rispetto e l'aiuto. Usiamo troppo spesso la critica, e molto raramente la proposta. Tendiamo troppo spesso a demandare ad altri ciò che potremmo compiere noi. Troppo spesso non ci mettiamo in gioco, a disposizione per qualcosa in cui crediamo. Abbiamo forse perso anche noi i sogni per una realtà migliore?

In questa giornata della liberazione, mi piace pensare al concetto di libertà come partecipazione, sul quale ognuno di noi dovrebbe fare una riflessione.

Comune di Castiglione d'Adda

Cap. 26823 – via Roma, 130 – Tel. 0377 900403
Codice Fiscale 82502070152 – Partita IVA 07862160152
pec: castiglionedadda@cert.elaus2002.net
e-mail: protocollo@comune.castiglionedadda.lo.it



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA PROVINCIA DI LODI



Demandare ad altri va bene, è un principio di democrazia, ma attenzione a non delegare troppo ad altri, soprattutto la nostra Libertà, perché non sempre la nostra Libertà è un obiettivo per gli altri.

Senza volere fare del catastrofismo, l'attuale situazione europea e mondiale è sotto gli occhi di tutti. Personalmente sono convinto che la Libertà non si difenda con le armi, quando questo succede è perché tanti errori, troppi, sono stati commessi prima. La Libertà si difende costruendo una società civile forte, con principi democratici condivisi e sostenuti ogni giorno; con il contributo di tutti e con il fine ultimo della Libertà di tutti. Il profitto e la speculazione sono le aspirazioni che guidano molti dei potenti di oggi, oltre agli ego smisurati. Miraggi che hanno scalzato i valori fondanti del vivere civile ed hanno creato nel mondo le enormi differenze sociali, sempre più evidenti, che spesso sono il motore primo delle guerre.

Facciamo in modo allora che l'indifferenza non diventi è una pericolosa patologia....

Buona festa della liberazione a tutti.

Il Sindaco
Avv. Costantino Pesatori

Comune di Castiglione d'Adda

Cap. 26823 – via Roma, 130 – Tel. 0377 900403
Codice Fiscale 82502070152 – Partita IVA 07862160152
pec: castiglionedadda@cert.elaus2002.net
e-mail: protocollo@comune.castiglionedadda.lo.it
